



NOTIZIE IN COMUNE

L'approfondimento



IL SOTTOPASSO FERROVIARIO VIA PIANI DI MONTE SAVELLO A PAVONA

Il sottopasso di Via Piani di Monte Savello a Pavona è sicuramente oggi l'opera più importante, discussa e complessa del nostro Comune.

Occorre partire da una riflessione: la realizzazione di un'opera di questo tipo, in aree ormai fortemente antropizzate, che si sono sviluppate a volte in forma caotica e non regolata, risulta talmente complicata che molti Comuni della Città Metropolitana hanno abbandonato l'idea, oppure a causa delle difficoltà incontrate il livello di progettazione è ancora in corso.

La Città di Albano Laziale ha ritenuto che la realizzazione di un sottopasso ferroviario sulla linea Roma - Velletri fosse assolutamente necessario, per una serie di fattori. Dietro a questa decisione non c'è solo l'obiettivo di migliorare la viabilità, ma proprio l'idea di ricucire un territorio, metterlo in sicurezza, dare nuove energie per una crescita economica e sociale.

Va inoltre precisato che i costi dell'opera sono a carico di diversi soggetti: i principali finanziatori sono RFI e la Regione Lazio.

Per questo bisogna sempre tener presente che quest'opera ha dovuto mettere insieme numerosi Enti sovracomunali e Società di Servizi, ognuno portatore di legittimi interessi (RFI, ENEL, TELECOM, ACEA) oltre ai proprietari dei terreni espropriati e a quelli dei terreni delle case adiacenti.

Per un insieme di cause l'opera ha accumulato ritardi importanti, dei quali è necessario fornire le dovute spiegazioni.

Di seguito riportiamo uno quadro dell'iter procedurale avviato, comunque non esaustivo.

Una relazione più dettagliata si può consultare qui: <https://bit.ly/3n5zLMU>

Lavori

A seguito della rimozione della sede stradale di via dei Piani di Monte Savelli è stata rinvenuta una distribuzione dei sottoservizi molto più articolata e complessa di quella fornita su grafico dai gestori stessi, e come era riportata nel progetto esecutivo.

In aggiunta, le stesse configurazioni finali sono state oggetto di ridefinizione ed ottimizzazione da parte dei gestori, comportando una ristrutturazione generale dei percorsi e dei tracciati, nell'ottica di garantire le forniture alle singole utenze esistenti e rendendo quindi necessario:

- un incremento delle quantità di infrastrutture da realizzare, in termini di dimensioni, tracciati e accessori di linea (pozzetti, stacchi, derivazioni, ecc.);
- un incremento dei volumi degli scavi, anche in relazione alla necessità di scavare e ricoprire più volte la medesima area per permettere il passaggio dei mezzi all'opera all'intero dell'area di cantiere;
- la realizzazione di linee di alimentazioni provvisorie e di bypass durante le attività di distacco e riallaccio al fine di garantire la continuità di fornitura all'utenza.

In corso di esecuzione dei lavori per la realizzazione dello spingitubo per consentire il sottoattraversamento della ferrovia degli impianti di Italgas, Telecom ed Enel, si è riscontrata la impossibilità di avanzare con lo spingitubo di medio diametro a causa del rinvenimento, nel terreno oggetto di attraversamento, di un'area caratterizzata da elevata concentrazione di pietra lavica di notevole consistenza.

Di conseguenza, è stato necessario definire e concordare con RFI una diversa soluzione tecnica, inserendo un tubo di diametro 1600 mm all'interno del quale posare le infrastrutture (2 tubi da 400 mm e un tubo da 600 mm) per ospitare gli impianti dei tre Enti gestori.

Per permettere la realizzazione dell'attraversamento secondo la nuova configurazione, si sono predisposte, tra le altre cose, una serie di misure di sicurezza, quali:

- realizzazione di un sistema di sostegno provvisorio dei binari (sistema ESSEN);
- realizzazione di una paratia di micropali a protezione della fondazione del palo TE adiacente la zona di scavo;
- realizzazione di una paratia di micropali a protezione del muro di confine della proprietà Cittadini, adiacente al pozzo di uscita dalla tubazione;
- predisposizione di un sistema per il monitoraggio sia del binario che del palo TE durante la fase di spinta.



22 03 2022 ponte ferroviario provvisorio e ponte definitivo



Espropri

In sede di effettuazione degli espropri necessari alla predisposizione della viabilità alternativa sono emerse esigenze specifiche da parte dei singoli proprietari che di fatto hanno comportato la necessità di:

- modificare il tracciato di alcuni muri perimetrali di confine in c.a. aumentandone le quantità,
- risistemare di conseguenza la disposizione della pubblica illuminazione,
- realizzare nuovi marciapiedi,
- predisporre nuove e differenti opere di urbanizzazione necessarie per restituire perfetta fruibilità alla zona interessata dalla nuova viabilità.

Oltre ai maggiori costi sostenuti per le necessità tecniche insorte, vanno altresì considerati gli oneri dovuti alla maggiore durata dell'occupazione d'urgenza, al conseguente incremento delle relative indennità, alle spese di trascrizione, registrazione ed IVA pagate sulle indennità (somme non previste in progetto), nonché alle parcelle e spese notarili.

Incarichi professionali

Si è reso necessario ricorrere ad affidamenti a professionisti e società esterne degli incarichi professionali previsti per la gestione dell'appalto (segnatamente direzione lavori, direttore operativo e coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori), laddove inizialmente previsti a carico del personale interno all'Amministrazione.

La motivazione alla base delle nuove scelte effettuate è essenzialmente dovuta alle intervenute modifiche all'interno dell'organizzazione operativa e strutturale degli uffici tecnici interni, anche per avvenute mobilità del personale stesso, ed alla conseguente necessità di eliminare insopprimibili conflitti di interesse che si sarebbero venuti a creare al momento in cui responsabilità gerarchiche di differenti livelli sarebbero state assunte dalla medesima persona.



Il cronoprogramma a oggi

- All'inizio del 2015 è stato approvato l'aggiornamento del progetto esecutivo dei lavori di "Realizzazione sottopasso ferroviario in Via Pian Savelli in corrispondenza del passaggio a livello al Km. 24+022 della linea ferroviaria Roma-Velletri", che prevedeva una spesa complessiva di € 7.780.000,00;
- I lavori sono stati aggiudicati nel 2017, con l'immane contenzioso giudiziario;
- Il contratto d'appalto è stato stipulato in data 25 gennaio 2018;
- Nel marzo 2020 sono stati sospesi i lavori per l'emergenza da COVID-19, poi ripresi a maggio;
- A novembre le aree di cantiere vengono consegnate in esclusiva alla ITALGAS per provvedere alla realizzazione della nuova linea gas in sostituzione a quella esistente da eliminare. Lavori terminati nel marzo 2021;
- La variante è stata approvata dal Comitato LL.PP. della Regione Lazio con parere n. 5343 del 06/07/2022;
- Alla data odierna il Comune di Albano Laziale ha sostenuto costi per la realizzazione dell'opera in oggetto pari a complessivi € 6.725.793,13 pari a circa l'80% dell'opera;
- Sono attualmente in corso i lavori all'interno della galleria artificiale per la realizzazione dell'acquedotto interferente con la ferrovia nel tratto compreso tra via Arezzo e Via Torino oltre agli interventi di completamento della pavimentazione stradale e delle pareti laterali;
- L'intervento prevede quale termine di ultimazione a oggi - dicembre 2023 atteso la necessità di eseguire preliminarmente interventi di realizzazione della fognatura nera e bianca su Via Piani di Monte Savelli nel tratto compreso tra via Serena e Via Torino i cui lavori inizieranno entro il mese di marzo 2023;

Costi

Per quanto in precedenza indicato, il costo complessivo di realizzazione del sottopasso aumenta da € 7.780.000,00 ad € 8.550.000,00, con un incremento di € 770.000,00 che sarà finanziato interamente dal contributo di RFI-TAV come indicato nella nota prot. 22688 del 12/04/2019, risultando la seguente tabella finale di ripartizione delle quote di finanziamento dell'opera:

• Finanziamento R.F.I.	€	441.470,51
• Contributo Regionale L. 72/80	€	1.077.159,98
• Mutuo Cassa DDPP pos. n° 4430701	€	581.949,13
• Accordo di Programma RFI-T.A.V.	€	6.449.420,38
• Sommano	€	8.550.000,00

Per quanto riguarda invece i costi di realizzazione della rete fognaria e dello spostamento della rete idrica nel tratto via Arezzo e via Serena, è stata siglata la convenzione tra Acea e Comune di Albano Laziale con il trasferimento della cifra necessaria alla esecuzione dei lavori, per un importo complessivo di € 1.575.000,00



20 02 2023 preparazione soletta di collegamento



10 03 2023 realizzazione acquedotto

INOLTRE

Grazie alla partecipazione al Bando della Città Metropolitana di Roma Capitale sono stati approvati una serie di progetti che andranno a migliorare la qualità del tessuto urbano e dei residenti di via Roma.

Tra questi interventi verrà realizzata una rotonda viaria all'intersezione tra via Nettunense e via dei Piani di Monte Savello per un importo complessivo pari € 1.000.000,00